

COMUNE DI PALERMO  
IV CIRCOSCRIZIONE

\*\*\*\*\*

**Verbale della seduta del 05/03/2013**

L'anno duemilatredici, il giorno cinque del mese di Marzo in Palermo, nella Sala Consiliare della sede Circoscrizionale sita in Viale della Regione Siciliana n° 95, il Consiglio Circoscrizionale convocato dal Presidente con avviso n. 370 del 25/02/2013, ai sensi delle vigenti norme di legge statutarie e regolamentari, assistito dall' Esp. Amm. Anna Maria Guddo Di Grusa.

**Alle ore 10,30 il Presidente Moncada**, invita l'Esp.to amm.vo signora **Anna Maria Guddo Di Grusa nella qualità di Segretario**, ad effettuare l'appello, al termine del quale risulta assente il Consigliere: Reina.

Verificato il numero legale dichiara aperta la seduta, nominando scrutatori i Conss. Buccola, Di Vincenti e Lepre .

**Il Presidente** – inizia la seduta comunicando che l' Amministrazione Comunale ha bocciato il piano A.M.I.A., ritenendolo insufficiente per le Circoscrizioni.

Continua rendendo dotti gli astanti che ieri in una riunione della Giunta Comunale, si è evidenziato che alcuni uffici sono non funzionanti, a questo seguirà un reimpasto degli Assessori.

Prosegue col dire che si è avuta comunicazione che il Cerimoniale del Sindaco ha confermato per il giorno 11 Marzo alle ore 09,00 la commemorazione dei defunti di via G. Pagano.

Terminate le comunicazioni il Presidente dà la parola ai Consiglieri.

**Il Cons. Abbonato** – denuncia la situazione di degrado in cui versa la via Ruffo di Calabria, chiede l'intervento delle autorità competenti.

**Il Cons. Tuzzolino** – chiede spiegazioni in merito ad una nota pervenuta in sede da parte del Ass.re al Decentramento che vincolava le riunioni delle Commissioni Permanenti, si chiede quale sia in effetti il contenuto, considerato che non ritiene di fare nulla d'illecito.

**Il Presidente** – ribadisce che ha già risposto a tale nota, in difesa del ruolo che i Consiglieri Circoscrizionali ricoprono, sottolineando che ha rispettato la legge, senza prevaricare ruoli altrui, e nel pieno rispetto delle competenze.

**Il Cons. Mancuso** – precisa che la nota non è abbastanza chiara, nasce dalla vigilanza che al momento sta effettuando la Corte dei Conti, con controlli incrociati.

Tale organo ha chiesto come mai, se il massimo delle sedute è 14, se ne devono necessariamente fare tante al mese? non è possibile che se ne facciano di meno?.

Il problema per la città di Palermo non si pone, in quanto il numero delle emergenze da risolvere supera di gran lunga il numero delle sedute, ma occorre stare attenti a non cadere nella trappola di incontri nulli, come già successo in altre Regioni d'Italia.

**Il Presidente** – terminati gli interventi dei consiglieri, passa al punto 3 dell'O.d.G. "**Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento della Consulta comunale delle culture, per la partecipazione politica dei cittadini stranieri ed apolidi**".

Chiede al Segretario di dare lettura solo degli articoli modificati (art. 3 -13 – 27), al termine della quale dà la parola ai Consiglieri.

**Il Cons. Di Vincenti** – chiede che a tale documento venga proposto di aggiungere una nota che preveda la partecipazione di rappresentanti delle Circoscrizioni.

**Il Cons. Abbonato** – fa presente che, in passato recente, a questo Regolamento era stato dato parere negativo, e nonostante si trovi d'accordo con il collega Di Vincenti, rimarrà della stessa idea.

**Il Cons. Potenza** – a nome del gruppo P.D. , esprime parere negativo, in quanto non trova la consulta atta ad escludere i consiglieri circoscrizionali.

**Il Cons. Mancuso** – interviene associandosi alla collega.

**Il Cons. Ciprì** – esprime il suo dissenso alla richiesta del parere, nonostante la Circoscrizione non figuri, e si dichiara contrario a nome del Gruppo Misto.

Alle ore 11,00 lasciano i lavori d'aula i Conss. Abbate, Buscemi e Fazio.

**Il Cons. Di Vincenti** – prima di dare il parere chiede qualche minuto di sospensione per raccordarsi con il suo Gruppo “Amo Palermo”.

**Il Presidente** – alle ore 11,15 sospende la seduta.

Alle ore 11,15 **il Presidente** riapre la seduta.

**Il Cons. Di Vincenti** – comunica che secondo lui votare tale parere favorevolmente sia importante, occorre però aggiungere una nota integrativa dove viene specificata la richiesta di inserire un rappresentante per Circoscrizione.

**Il Cons. Abbonato** – membro del Gruppo Amo Palermo, ribadisce il suo voto contrario.

**Il Cons. Potenza** – precisa che nonostante la proposta del collega Di Vincenti sia da considerare, non ritiene dare parere favorevole, in quanto sostiene sia inutile che la Circoscrizione che nel documento non viene minimamente menzionata possa esprimersi.

Alle ore 11,20 si procede all'approvazione del **“Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento della Consulta comunale delle culture, per la partecipazione politica dei cittadini stranieri ed apolidi”**.

**Presenti e votanti n. 12**

**Assenti n. 04 ( Abbate, Buscemi, Fazio, Reina)**

**Favorevoli n. 02 ( Di Vincenti, Ruggiero)**

**Astenuti n 03 (Moncada, Ciprì, Fancuso)**

**Contrari n. 07 (Abbonato, Buccola, Lepre, Mancuso, Potenza, Schiera, Tuzzolino)**

**Il Regolamento viene respinto dalla maggioranza dei presenti in aula.**

**Il Presidente** – passa al prelievo del punto 4 dell' O.d.G. , avente per oggetto: **Parere su proposta di accorpamento centri di vaccinazione Pietratagliata e Boccadifalco.**

Chiede al Segretario di darne lettura, alla fine della quale interviene

**Il Cons. Schiera** – che rende dotti gli astanti del fatto che tale accorpamento è materialmente impossibile, e in quanto i presidi si trovano lontani l'uno dall'altro, e perchè difficili da raggiungere in quanto il percorso è poco servitoda mezzi pubblici.

Propone di bocciare tale proposta fattaci pervenire dalla A.S.L., in quanto poco pratica.

**Il Cons. Abbonato** – fa notare che per ciò che concerne la struttura di Boccadifalco non ci sono costi d'affitto, quindi non capisce il perchè si voglia dismetterla, i tagli non bisogna farli sul campo della sanità.

Per quanto riguarda la carenza di personale basta organizzarsi.

Ritiene che, chiedere parere a questo Consiglio, lo coinvolgerebbe negativamente mettendolo in una situazione di asti verso i cittadini, e in ogni caso crede non rientri nelle competenze di questa Istituzione Pubblica.

**Il Presidente** – si associa a quanto espresso dal Cons. Abbonato, anche lui crede che dare tale parere non rientri nella competenza del Consiglio Circoscrizionale, ma si preoccuperà di inviare una nota di dissenso ai mittenti.

**Il Presidente** – Alle ore 11,40 dichiara chiusa la seduta.

  
**Il Segretario**  
( Esp.to Amm.vo A. Maria Guddo Di Grusa )

  
**Il Presidente**  
( Silvio Moncada )